



Segreteria Regionale Calabria
c/o Centro Polifunzionale della Polizia di Stato
via Barlaam da Seminara
88100 Catanzaro
Tel . 331.3702908
calabria@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Chi difende i difensori? Non il Sap, che difende solo ... il Sap

La tentazione di lasciare l'assurdo volantino del Sap di Crotona inascoltato, oltre che dai colleghi anche da parte nostra, è stata forte.

Ma perché perdere un'occasione per ribadire al Sap che quando un poliziotto subisce un sopruso il COISP non lo accetta in silenzio, sia esso iscritto o meno al nostro Sindacato?

La verità è dinanzi agli occhi di tutti. Un procedimento di trasferimento d'ufficio temporalmente successivo ad una denuncia presentata contro un dirigente non è una coincidenza ma una conseguenza dell'uso di un potere creato per castigare chi non va a genio.

La risposta del COISP è chiara e trasparente e solo grazie ad un'azione pubblica e cristallina la Polizia di Stato può migliorare la propria sostanza, non solo le apparenze.

Il firmatario del volantino del Sap non è il responsabile legale del sindacato autonomo di Crotona, in altre faccende affaccendato (i colleghi lo sanno bene), ma bensì un suo vice, un illuminato pseudo-sindacalista che ritiene che *"i problemi attuali della Questura di Crotona siano ben altri"*, forse non comprendendo che un poliziotto che subisce un procedimento di trasferimento d'ufficio con motivazioni non riconducibili ad altro che un comportamento legittimo, è una vicenda che può coinvolgere qualsiasi poliziotto a Crotona come anche nel resto d'Italia.

Comprendiamo anche che la settorialità e certa malintesa appartenenza sindacale siano dei formidabili paraocchi, ma la Polizia esiste anche fuori della propria scrivania e del proprio ufficio che il firmatario del volantino targato Sap dimostra voler difendere, censurando l'azione del COISP.

I diritti dei Poliziotti, pochi e sempre più spesso attaccati da vicende analoghe a quelle che il COISP ha denunciato a Crotona, possono essere difesi solo da chi agisce alla luce del sole, come ha fatto Massimo Lupo, senza timore.

Il COISP auspica chiarezza e non certo ritorsioni.

Il COISP pretende trasparenza e non accetta insabbiamenti.

Il COISP denuncia anche questo tentativo maldestro di denigrazione posto in essere dal Sap, che si qualifica da solo come un'inutile, non necessaria e pretestuosa difesa di interessi di parte.

A Crotona e nel resto d'Italia, il COISP ha fatto e farà l'interesse dei Poliziotti, quelli con la P maiuscola, iscritti o meno, che non si fanno intimidire, che non abbassano la testa, che non si piegano alla convenienza.

Invece che prodigarsi contro chi, il COISP, si batte al fine di dimostrare quello che tutti i colleghi di Crotona in cuor loro già ben sanno, il Sap di Crotona potrebbe ben contribuire a fare chiarezza su molti aspetti della vicenda che sta riguardando il nostro Segretario Generale Provinciale Lupo Massimo, atteso il fatto che alcuni dei soggetti dallo stesso indicato nelle proprie memorie, sembrano proprio essere quadri sindacali di tale O.S.!

Ma avrà mai il coraggio di farlo?

Buon Sindacato a tutti.

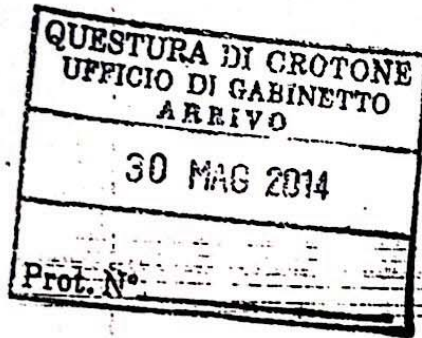
Catanzaro, 31 maggio 2014

la Segreteria Regionale del COISP "Calabria"



Segreteria Provinciale di Crotone

Crotone, 29 maggio 2014



Alla Segreteria nazionale

Roma

Alla Segreteria regionale

Reggio Calabria

Al sig. Questore

sede

Oggetto: campagna denigratoria del sindacato COISP.

Questa Segreteria Provinciale ha appreso che nei giorni scorsi è apparso sul sito internet del COISP una nota riguardante la vicenda del V. Sov. LUPO Massimo, il quale è al momento sottoposto ad un procedimento richiesto dal Sig. Questore di Crotone per valutare il suo trasferimento d'ufficio per motivi di opportunità ed incompatibilità ambientale.

Senza entrare nel merito della vicenda e delle motivazioni che hanno spinto il Sig. Questore a richiedere il trasferimento del V. Sov. LUPO Massimo, in quanto queste valutazioni spettano esclusivamente al Dipartimento di Pubblica Sicurezza, questa Organizzazione Sindacale vuole censurare l'atteggiamento e prendere le distanze dal comportamento del COISP che nel difendere legittimamente un suo iscritto, che svolge anche il ruolo di Segretario Provinciale, è andato ben oltre le prerogative attribuite ad un sindacato che voglia svolgere la propria attività in maniera corretta e rispettosa di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato.

Il tentativo di trasferire il V. Sov. LUPO Massimo è stato definito dal COISP quale frutto di *"un ambiente professionale complesso e degradato"*, gettando così discredito sull'operato della Polizia di Stato a Crotona.

Nel difendere il proprio Segretario Provinciale, il COISP, dopo aver ripercorso la vicenda, continua affermando che *"Ci attendiamo giustizia ed equità. Se trasferimento dev'essere di sicuro non deve riguardare Lupo Massimo, ma ben altri individui."*

Secondo questa Segreteria, l'attività sindacale deve essere improntata alla correttezza e non deve mai perseguire fini personali, nondimeno per tutelare il singolo deve gettare *"fango"* su altri operatori di Polizia; addirittura auspicando nei loro confronti anche l'apertura di analoghi procedimenti amministrativi volti al loro trasferimento.

Altra scelta poco felice del COISP, è stata quella di dare risalto mediatico alla vicenda del V. Sov. LUPO Massimo, che ha avuto come unico effetto, quello di ingenerare la sfiducia dei cittadini di Crotona verso la Polizia di Stato in un territorio ad alta densità criminale e molto omertoso, dove risulta già assai difficile riaffermare la presenza dello Stato.

Con l'auspicio che la vicenda venga risolta il prima possibile, questa Segreteria ritiene che i problemi attuali della Questura di Crotona siano ben altri e che interessano tutti gli operatori di Polizia.

Il Segretario Provinciale aggiunto

Andrea D'Angelo